

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4561 del 07/10/2019
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN LOCALITA' VIA MAGNANINI N. 5 IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO (RE), DITTA: FERRARI E SCALABRINI SNC. PRATICA: REPPA5443.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4667 del 03/10/2019
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sette OTTOBRE 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## **LA DIRIGENTE**

### **VISTI**

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

**PREMESSO CHE** con det. 3169/2006 è stata rilasciata all'Azienda FERRARI E SCALABRINI SNC, c.f. 01284710355, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee cod. pratica REPPA5443 con scadenza al 31/12/2005;

### **PRESO ATTO**

- dell'istanza di rinnovo assunta al protocollo PG R.E.R. n. 332 del 03/01/2007 presentata il 29/12/2006 dalla società FERRARI E SCALABRINI SNC;
- della comunicazione assunta al protocollo PG.2014.0452191 del 26/11/2014 con cui la società FERRARI E SCALABRINI SNC, ha dichiarato di rinunciare al rinnovo della

concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee cod. pratica REPPA5443;

**PRESO ATTO** della comunicazione PG.2019.96500 del 19/06/2019 con cui Mirco STEFANI, il proprietario del terreno, censito nel N.T.C. del comune di San Martino in Rio (RE) al foglio 5 mappale 113, ha richiesto l'archiviazione della pratica cod. REPPA5443, dichiarando che l'elettropompa sommersa venne rimossa dalla rinunciante quando chiuse la propria attività il 22/12/2014 e che da allora non sono più avvenuti prelievi dalla risorsa idrica;

**PRESO ATTO** che la rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone fino all'anno 2014 compreso, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 500,00 in data 12/04/2006 sul c/c postale 00367409 (versamento effettuato da FERRARI E SCALABRINI SNC);

**PRESO INOLTRE ATTO** che:

- la rinunciante ha richiesto la restituzione della somma pari ad euro 500,00, versata in data 12/04/2006 a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dalla medesima concessione cod. pratica REPPA5443 (nota prot PG.2014.0452191 del 26/11/2014);
- il proprietario del terreno ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell'opera di presa e al ripristino dei luoghi, allegando report fotografico dei lavori (nota prot PG.2019.0147432 del 25/09/2019);

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica REPPA5443;

## **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società FERRARI E SCALABRINI SNC, c.f. 01284710355 ed acquisita a prot. PG.2014.0452191 del 26/11/2014 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica REPPA5443;
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dal proprietario del terreno;
3. di dare atto che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile  
Unità Progetto Demanio Idrico  
*Donatella Eleonora Bandoli*

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**